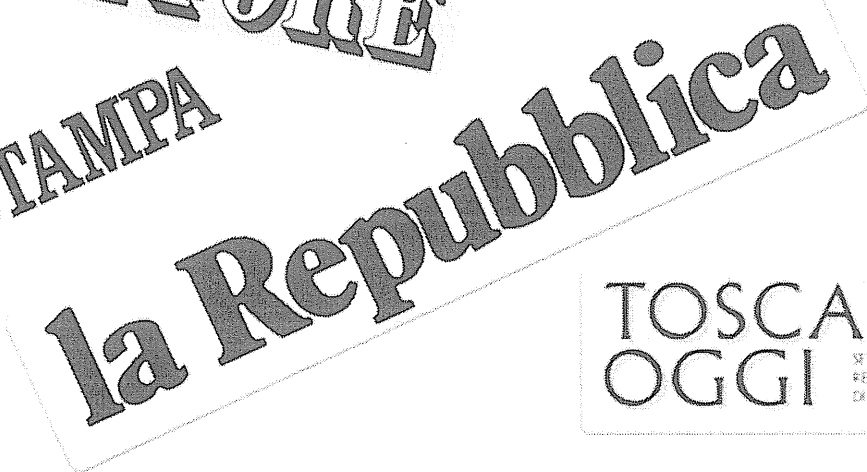
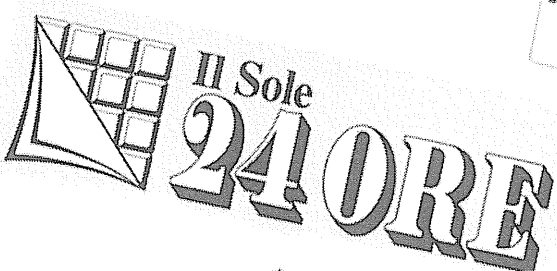


Rassegna Stampa

Figline e Incisa

15 - 21 luglio 2013



Responsabile Comunicazione
Comune Figline e Incisa Valdarno
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Data: 16/07/2013 Pagina: 18

INCISA SARACINESCA GIU' PER I LOCALI IN CENTRO

Tutti i bar chiusi per ferie a Ferragosto Cittadini in rivolta: «Qualcuno apra»

SE PER LEGGE non si può obbligare nessuno in quanto è in vigore la liberalizzazione degli orari d'apertura dei negozi, molti cittadini incisani che quest'anno le vacanze le trascorrono in paese, chiedono ai bar di non chiudere tutti assieme il locale nella settimana del Ferragosto.

«**SONO** sette gli esercizi di riferimento nel centro storico – rilevano in tanti –, e almeno un paio dovrebbero restare aperti, in fin dei conti svolgono un servizio per i cittadini, un posto dove poter prendere un caffè e fare due chiacchiere durante la calura estiva.

SE I GESTORI si sedessero allo

stessi tavolo – concludono –, probabilmente troverebbero anche un accordo, perché se i cittadini avessero un locale aperto fino alle undici o mezzanotte, loro non ci rimetterebbero di certo».

CERTE lamentele si registrano puntualmente ogni anno in agosto, questa volta il problema è stato sollevato in anticipo sperando, così facendo, di poterlo prevenire, dal momento che diminuiscono drasticamente di numero le famiglie che possono concedersi una vacanza. E molto spesso non c'è alcun preavviso, quindi per il cittadino incisano inizia la classica caccia al...tesoro estiva.

Paolo Fabiani



Data: 16/07/2013 Pagina: 18

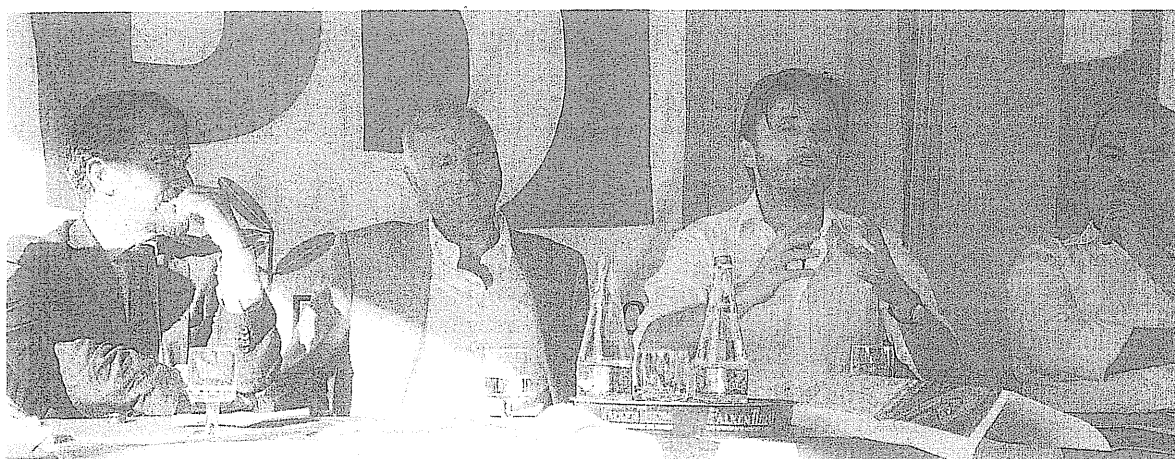
FIGLINE: A PERLAMORA FESTIVAL SI PARLA DI RESISTENZA

Si parlerà di "liberazione" dei territori del Chianti, stasera alle 21,30 nel parco dei "diritti umani" a Figline, nel contesto del Perlamora Festival. Interverranno i sindaci di Tavarnelle e San Casciano, il consigliere provinciale Stefano Fusi e Simone Neri Sernieri dell'istituto storico della resistenza toscana.

MOBILITA' INCONTRO AL MATASSINO CON ERASMO D'ANGELIS

Un secondo ponte sull'Arno Figline e Reggello più vicine

L'intervento collegato alla terza corsia autostradale

**di PAOLO FABIANI**

IL SECONDO PONTE sull'Arno fra Figline e Reggello sarà "legato" alla terza corsia autostradale fra Firenze Sud e Incisa/Reggello. E' quanto annunciato lunedì pomeriggio da Erasmo D'Angelis, sottosegretario alle infrastrutture, intervenendo ad un'assemblea (nella foto) che si è tenuta nel Circolo Arci di Matassino organizzata da Enrico Stefanini, segretario del Circolo di Figline, alla quale sono intervenuti l'onorevole David Ermini e i sindaci di Figline, Incisa e Reggello, un'assemblea fortemente voluta per cercare di sbloccare una situazione,

appunto quella del nuovo ponte in Pian di Rona, di difficile soluzione. Tanto è vero che già la prossima settimana il sottosegretario, assieme all'onorevole Ermini e al sindaco di Figline, Riccardo Nocentini, incontrerà i vertici di Autostrade Spa affinché l'infrastruttura viaria venga inserita nelle opere complementari all'ampliamento dell'A1; nella stessa riunione D'Angelis vuole anche affrontare il discorso sulle casse d'espansione dell'Arno fra Figline e San Giovanni, quelle che praticamente sono bloccate assieme ai lavori per la variante alla regionale 69 in località Renacci, visto che la futura arteria dovrebbe costituire l'argine della "cassa" ma i

lavori sono stati bloccati dal ricorso di un proprietario contrario all'esproprio. Addirittura il sottosegretario auspica «che la cassa d'espansione venga completata per il 50° anniversario dell'alluvione di Firenze», quindi entro il 4 novembre del 2016.

Infine dall'incontro di Matassino, al quale hanno partecipato una cinquantina di persone, è partito anche un altro appello importante, quello lanciato dal sindaco di Reggello, Cristiano Benucci, per il risanamento della strada demaniale che da Vallombrosa porta a Croce Vecchia, dove sono più le buche dell'asfalto. Anche in questo caso Erasmo D'Angelis ha promesso un proprio intervento.



Data: 17 / 07 / 2013 Pagina: 24

INCISA Raccolta fondi per i piccoli saharawi Domani tutti a cena al ristorante Club Incisa

IL LABORATORIO per la Pace e il Comune di Incisa tornano ad ospitare un gruppo di bambini saharawi, per questo domani alle 19, nel ristorante Club Incisa è stata organizzata una serata di raccolta fondi per il progetto di accoglienza. Pertanto si è puntato sull' apericena, che ormai è diventato il mezzo più sicuro per coinvolgere i cittadini in iniziative benefiche. I bambini arriveranno a Incisa dall'1 al 12 agosto, la serata rappresenta l'occasione per scoprire, tramite i volontari del Laboratorio, come si vive in altre parti del mondo.



Data: 17/07/2013 Pagina: 24

FIGLINE Bellezze in piazza San Francesco Sabato sera la città incorona la sua miss

SARANNO UNA TRENTINA, in arrivo da varie zone della Toscana, le ragazze che sabato sera sfileranno in piazza San Francesco, a Figline, per conquistare un posto nella finale nazionale di Miss Mare che si svolgerà ad ottobre a bordo di una nave da crociera.

I riflettori sulla più bella, che sarà incoronata Miss Figline, si accenderanno alle 21,30 in piazza San Francesco fra un balletto e l'altro presentati dalle varie scuole di danza del comprensorio, il tutto per dare il tempo alla giuria di votare e scegliere la reginetta.



Data: 18 / 07 / 2013 Pagina: 18

FIGLINE Serristori **Si discute in Comune**

CONSIGLIO comunale convocato per le 18. Oltre al bilancio, l'ordine del giorno prevede l'approvazione di un documento sul futuro del Serristori. Su questo punto che si riaccendono le polemiche: Clara Mugnai, di 'Salvare il Serristori', parla di "svendita" ai privati e attacca la maggioranza che non avrebbe difeso il presidio sanitario. Anche nella maggioranza ci sarebbero fibrillazioni fra Psi e Pd sul documento da approvare.



FIGLINE DOPO L'EXPLOIT AL CONCERTONE DI ROMA IL WEB SI SCATENA SUL FUTURO DEI DUE FIDANZATINI Ester "sposata" dal Boss. Ironia e ammirazione su Facebook

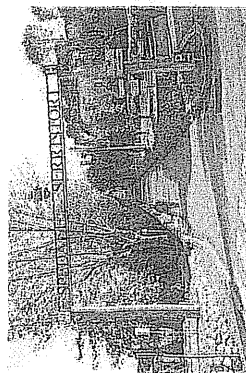
LA FAVOLA di Ester e Lorenzo ormai appassiona tutto il paese. Ai bar ma anche su internet i valdarnesi non fanno altro che parlare dei due giovani fidanzatini che sono saliti sul palco di Bruce Springsteen giovedì scorso a Roma e si sono giurati eterno amore, promettendo di sposarsi. Ammirazione per la trovata e, come sempre succede in queste occasioni, molta ironia. A cominciare dai due protagonisti. Lorenzo che ha donato l'anello alla sua fidanzata davanti a 35 mila persone e sotto gli occhi dolci del Boss non ha

dubbi: "Una promessa davanti a Bruce vale più di ogni altra". Se fosse per lui, le nozze sarebbero già cosa fatta. Lei, Ester, ormai la conoscono in tutta Italia, da quando ha commosso la leggenda del rock americano con il cartellone: "Per favore danza con me, così il mio ragazzo mi sposterà". Poco importa se tutto è nato per gioco, il vecchio Bruce ha esaudito il sogno e ormai la frittata è fatta. Mentre su Facebook c'è grande invidia per questa ragazza 18enne e c'è chi implora il proprio marito di emulare il gesto di Lo-

renzo: "Se lo fai anche te, ti risposo". E chi offende il fidanzato perché non si è dimostrato così romantico. Non mancano quelli che consigliano alla giovane promessa del Valdarno Volley di invitare alle nozze proprio il Boss in veste di testimone: "Come potrebbe rifiutare proprio adesso?". E chi allarga la proposta anche a Sting che ha ospitato nella sua tenuta di Figline proprio il cantautore di "Born in the Usa". Due al prezzo di uno, con tanto di posto d'onore in Collegiata.

Eugenio Bini

FIGLINE APPROVATO ALL'UNANIMITA' IL DOCUMENTO PRESENTATO DA TUTTE LE FORZE POLITICHE Serristori, consiglio comunale compatto: «Non si tocca»



L'ingresso dell'ospedale figliese

APPROVATO all'unanimità dal consiglio comunale un documento sull'ospedale Serristori, un documento presentato dal Pd e integrato da tutte le altre forze politiche. Assenti solo i consiglieri di Salvare il Serristori e 5 Stelle, per cui sarà con quel testo che l'amministrazione comunale potrà discutere con Asl e Regione del futuro

del presidio sanitario figliese. Per avviare qualsiasi trattativa ci sono alcuni punti fermi da rispettare, come l'apertura del Pronto Soccorso H 24, con "personale adetto"; l'attività sub-intensiva con la reperibilità degli anestesisti. Quindi ampliare l'attività delle sale operatorie anche ad altre équipe, comprese quelle esterne;

la medicina deve prevedere anche letti aggiunti per quei pazienti che ancora non sono in condizione di poter tornare in famiglia, e non hanno le caratteristiche per essere accolti nella casa di riposo. Infine, nel documento si parla di mantenere in attività il Dh oncologico e la cardiologia.

Paolo Fabiani